



**COMUNE DI CELLAMARE**  
(Prov. di Bari)

**Deliberazione del Giunta Comunale - Copia**

**Nr. 23 del 26-05-2015**

**OGGETTO:RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO..**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **21:15**, nella Residenza Municipale, a seguito di apposita convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.-Ass.
<b>De Santis Michele</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Laporta Michele</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Vurchio Gianluca</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Zammataro Anna Elena</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

presenti n. **4** e assenti n. **0**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4°, lett. a) del D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale **Pinto Anna Antonia**.

Il Sindaco Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicata la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti alla premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione gestionale del Settore III Finanze e Tributi, n. 7 del 3/04/2015 R.G. n.42/2015, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento ordinario dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	740.914,64	I – Spese correnti	941.715,86
II – Trasferimenti correnti	150.236,94		
III – Entrate extra-tributarie	13.502,79		
IV – Entrate in c/capitale	9.642.542,77	II – Spese in c/capitale	9.975.705,96
V – Accensione di mutui	4.235,27	III – Rimborso di prestiti	0,00
VI – Entrate per servizi c/terzi	26.333,65	IV – Spese per servizi c/terzi	26.615,73
<b>TOTALE</b>	<b>10.577.766,06</b>	<b>TOTALE</b>	<b>10.944.037,55</b>

Considerato che la Giunta Comunale, ai sensi sia del vigente regolamento di contabilità dell'Ente sia del D.Lgs. n. 267/2000, ha deliberato, con provvedimento n. 18 del 22/04/2015, lo schema di rendiconto della gestione 2014, corredato di tutti gli allegati obbligatori previsti per legge;

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 26/05/2015 il quale si è chiuso con un disavanzo di amministrazione di €. – 59.672,65 così composto:

Fondi vincolati	€.	638,80	
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale			€.
Fondi di ammortamento	€.	0,00	
Fondi non vincolati	€.	-269.911,18	
<b>TOTALE</b>	€.	<b>-59.672,65</b>	

Viste, altresì, le determinazioni dei responsabili di ciascun Settore: determinazione Settore I n.6/2015 RG 62/2015, determinazione Settore II n.11/2015 RG 59/2015, determinazione Settore III n.10/2015 RG 58/2015, determinazione Settore IV n.15/2015 RG 60/2015, determinazione Settore V n.12/2015 RG 65/2015, determinazione Settore VI n.9/2015 RG 63/2015, con le quali si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento e con il seguente esito:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	10.551.432,41	10.917.421,82
RISCOSSI DAL 1.01.2015 AL 10.05.2015 (data delibera Giunta riacc straord)	371.144,75	=====
PAGATI DAL 1.01.2015 AL 10.05.2015 (data riacc straord)	=====	599.348,50
RESIDUI RISULTANTI IN DATA 10.05.2015	10.180.287,66	10.318.073,32
di cui:		
A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	52.311,81	=====
B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	230.888,48
C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	9.685.161,53	=====
D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	2.679.996,32
E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	6.930.165,09
F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	442.814,32	=====
G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	477.023,43

Visto il prospetto contenente le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dal quale emerge la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)</b>	<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>PARTE CONTO CAPITALE</b>	<b>TOTALE</b>
<b>ANNO 2015</b>	<b>46.756,62</b>	<b>0,00</b>	<b>46.756,62</b>
<b>ANNO 2016</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ANNO 2017</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ESERCIZI SUCCESSIVI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>46.756,62</b>	<b>0,00</b>	<b>46.756,62</b>

Tenuto conto che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui viene conseguentemente rideterminato il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014, come risultante dall'allegato 5.2 così composto:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>-59.672,65</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	<b>52.311,81</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	<b>230.888,48</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>9.685.161,53</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	<b>2.679.996,32</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+)	<b>6.930.165,09</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(-)	<b>46.756,62</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)</b>		<b>-2.852,72</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):**

<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... <sup>(4)</sup>		46.925,05
Fondo accantonamento indennità fine mandato al Sindaco		737,05
Fondo accantonamento per contenzioso		250.000,00
	<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>297.662,10</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.310,75
Vincoli derivanti da trasferimenti		354,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (diritti rogito)		1.416,34
Altri vincoli da specificare di (fondi PIRP per complesso parrocchiale)		126.495,96
	<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>130.577,66</b>
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>217.261,04</b>
	<b>Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)- (l)-(m)</b>	-648.353,52
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(6)</sup></b>		

Dato che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è avvenuto considerando le seguenti poste di entrata e nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria:

#### Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

<b>Entrata:</b>	<b>TITOLO I</b>
-----------------	-----------------

#### a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Accantonamento FCDE risultato al 1/1/15
	a	b	c = (a) - (b)*a	d	e = (c) / (d) * 100	f
2010	€ 1.082.199,10	69,38%	€ 331.406,14	€ 290.405,40		<b>Residuo al 1/1/2015</b>
2011	€ 1.056.090,44	69,38%	€ 323.410,78	€ 237.633,44		€ 740.914,64
2012	€ 1.164.762,91	69,38%	€ 356.689,98	€ 339.582,72		<b>% acc.to FCDE</b>
2013	€ 838.985,63	69,38%	€ 256.925,91	€ 243.439,27		5,23%
2014	€ 1.169.794,18	69,38%	€ 358.230,73	€ 430.498,41		<b>Importo FCDE</b>
	<b>TOTALI</b>		€ <b>1.626.663,53</b>	€ <b>1.541.559,24</b>	<b>94,77%</b>	€ <b>38.763,41</b>

<b>Entrata:</b>	<b>TITOLO III</b>
-----------------	-------------------

#### a) Media semplice tra totale incassato e totale accertato

Anno	Residui attivi	eventuale	Residui attivi	Riscossioni in	Media	Accantonamento
------	----------------	-----------	----------------	----------------	-------	----------------

	al 1° gennaio	% di riduzione*	al 1° gennaio ridotti	c/residui dell'esercizio	riscossioni in c/residui	FCDE risultato al 1/1/15
	a	b	c = (a) - (b)*(a)	d	e = (c) / (d) * 100	f
2010	€ 158.313,98	0,00%	€ 158.313,98	€ 20.480,83		<b>Residuo al 1/1/2015</b>
2011	€ 147.701,25	0,00%	€ 147.701,25	€ 63.696,43		€ 13.502,79
2012	€ 28.635,15	0,00%	€ 28.635,15	€ 28.135,15		<b>% acc.to FCDE</b>
2013	€ 17.794,01	0,00%	€ 17.794,01	€ 9.344,46		60,44%
2014	€ 27.138,19	0,00%	€ 27.138,19	€ 28.490,35		<b>Importo FCDE</b>
<b>TOTALI</b>			<b>€ 379.582,58</b>	<b>€ 150.147,22</b>	<b>39,56%</b>	<b>€ 8.161,64</b>

Il totale del FCDDE è di euro **46.925,05**.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di provvedere:

- all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui;

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'anno 2013;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 02/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati: il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016, il Bilancio Pluriennale 2014/2016;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 27/11/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale con veniva approvato l'assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014/2016 e relativi schemi ed allegati;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 73/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2014 ed affidata ai Responsabili dei servizi l'adozione degli atti di gestione e degli impegni di spesa dei capitoli di bilancio agli stessi assegnati;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 27/01/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio per l'esercizio 2015 ed affidata ai Responsabili dei servizi l'adozione degli atti di gestione e degli impegni di spesa dei capitoli di bilancio agli stessi assegnati;

Dato atto che, in esercizio provvisorio, il riaccertamento straordinario dei residui viene effettuato mediante variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2015-2017;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 7 in data 25/05/2015 prot. n. 2274 DEL 25/05/2015;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

#### DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento e dalle determinazioni dei responsabili di ciascun Settore: determinazione Settore I n.6/2015 RG 62/2015, determinazione Settore II n.11/2015 RG 59/2015, determinazione Settore III n.10/2015 RG 58/2015, determinazione Settore IV n.15/2015 RG 60/2015, determinazione Settore V n.12/2015 RG 65/2015, determinazione Settore VI n.9/2015 RG 63/2015, di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
RESIDUI RISULTANTI DAL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014	10.551.432,41	10.917.421,82
RISCOSSI DAL 1.01.2015 AL 10.05.2015 (data delibera Giunta riacc straordinario)	371.144,75	=====

PAGATI DAL 1.01.2015 AL 10.05.2015 (data riacc straord)	=====	599.348,50
RESIDUI RISULTANTI IN DATA 10.05.2015	10.180.287,66	10.318.073,32
di cui:		
A) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	52.311,81	=====
B) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	=====	230.888,48
C) RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	9.685.161,53	=====
D) RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	=====	2.679.996,32
E) RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	=====	6.930.165,09
F) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	442.814,32	=====
G) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI NEL CONTO DEL BILANCIO 2014 IN QUANTO CORRISPONDENTI AD OBBLIGAZIONI SCADUTE AL 31/12/2014	=====	477.023,43

2) di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportati negli elenchi;

3) di eliminare le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dai prospetti allegati, di cui si riportano le risultanze finali:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015	59.803,01	9.501.030,52
Entrate accertate reimputate al 2016	0,00	124.328,00
Entrate accertate reimputate al 2017	0,00	0,0
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>	<b>59.803,01</b>	<b>9.625.358,52</b>
Impegni reimputati al 2015	106.559,63	2.388.713,26
Impegni reimputati al 2016	0,00	184.723,43
Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</b>	<b>106.559,63</b>	<b>2.573.436,69</b>

4) di approvare, conseguentemente a quanto disposto ai precedenti punti 1) e 2), le risultanze finali del riaccertamento straordinario dei residui, come risulta dal prospetto allegato, dal quale risulta la determinazione del **Fondo pluriennale vincolato** da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in entrata e spesa negli esercizi successivi, così composto:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA)	PARTE CORRENTE	PARTE CONTO CAPITALE	TOTALE
<b>ANNO 2015</b>	<b>46.756,62</b>	<b>0,00</b>	<b>46.756,62</b>
<b>ANNO 2016</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ANNO 2017</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ESERCIZI SUCCESSIVI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>46.756,62</b>	<b>0,00</b>	<b>46.756,62</b>

5) di rideterminare in €. -2.852,72 il disavanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto allegato, così composto:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>-59.672,65</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	<b>52.311,81</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	<b>230.888,48</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>9.685.161,53</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	<b>2.679.996,32</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+)	<b>6.930.165,09</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(-)	<b>46.756,62</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)</b>		<b>-2.852,72</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014. <sup>(4)</sup>	46.925,05
Fondo accantonamento indennità fine mandato al Sindaco	737,05
Fondo accantonamento per contenzioso	250.000,00
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>297.662,10</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.310,75
Vincoli derivanti da trasferimenti	354,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (diritti rogito)	1.416,34
Altri vincoli da specificare di (fondi PIRP per complesso parrocchiale)	126.495,96
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>130.577,66</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>217.261,04</b>
<b>Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>-648.353,52</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(6)</sup></b>	

6) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2015-2017, al fine di consentire:

- l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
- l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
- l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;



- d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi;
- e. l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;

7) di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

8) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riclassificati che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

9) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3):

- al Consiglio Comunale;
- al Tesoriere Comunale.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**IL SINDACO PRESIDENTE**  
F.to De Santis Michele

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

---

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

**PARERE:** Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

**Il Responsabile del Servizio**  
**F.to LACASELLA GIULIA**

**PARERE:** Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

**Il Responsabile del Serv. Finanziario**  
**F.to LACASELLA GIULIA**

---

**AFFISSA** all'Albo Pretorio a partire dal \_\_\_\_\_ - Reg. pub.n.

**IL MESSO COMUNALE**  
F.to Sig. Conti Angelo

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è **stata pubblicata per 15 giorni consecutivi** dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che contestualmente alla pubblicazione all'Albo è **stata trasmessa in elenco e in copia ai Capigruppo consiliari** (Art.125 D.L.gs 267/2000 – Art.14 c. 6 Statuto comunale);
- **che è divenuta esecutiva il giorno:** \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

---

**La presente copia è conforme all'originale.**

Cellamare \_\_\_\_\_

Sig.Ronchi Raffaele

**IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA**